

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-562 del 07/02/2019
Oggetto	PRESA D'ATTO DI RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (BO). ARCHIVIAZIONE PRATICA COD. SISTEB_BO97A0012
Proposta	n. PDET-AMB-2019-575 del 06/02/2019
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno sette FEBBRAIO 2019 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica "*Progetto Demanio Idrico*");

PRESO ATTO

- della comunicazione prot. n.2006.8847 del 25/01/2006 con cui la società G.D. S.p.A., c.f. 02075320370, ha dichiarato di rinunciare al rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, con scadenza al 31/12/2005, assentita con det. 3214 del 08/03/2006 e di aver alienato il terreno su cui insiste l'opera di presa denominata pozzo GD 2, dal quale il prelievo è stato interrotto nell'anno 2001, al comune di Anzola dell'Emilia per la realizzazione di opere di pubblica utilità (cod. pratica BO97A0012);

- della comunicazione prot. PGDG/2018/8137 del 01/06/2018 con la quale la concessionaria dichiara che i pozzi denominati ” pozzo Nord G.D 3” (codice risorsa BOA9459) e ” pozzo Sud G.D 3” (codice risorsa BOA9460) sono stati tombati, che il terzo pozzo denominato “ pozzo G.D 2” (codice risorsa BOA9461) insiste su terreno alienato al comune di Anzola dell’Emilia e che non è loro intenzione rinnovare la concessione e di rinunciare alla stessa;
- della comunicazione prot. PGDG/2018/15359 del 29/10/2018 con cui la società G.D. S.p.A. c.f. 02075320370, comunica di aver acquisito nuovamente il terreno su cui insiste il “ pozzo G.D 2” (codice risorsa BOA9461) e che provvederà a verificare l’esistenza del pozzo e ne determinerà l’eventuale chiusura;
- della comunicazione, assunta al prot. PGDG/2018/8137 del 28/09/2018, con cui la società G.D. S.p.A. ha dichiarato di aver provveduto alla rimozione dell’opera di presa e al ripristino dei luoghi, allegando report fotografico dei lavori e Relazione Idrogeologica (redatta il 29/06/2006) con riferimento ai pozzi denominati ” pozzo Nord G.D 3” (codice risorsa BOA9459) e ” pozzo Sud G.D 3” (codice risorsa BOA9460);
- della comunicazione, assunta al prot. PG/2019/17532 del 01/02/2019, con cui la società G.D. S.p.A. ha dichiarato di aver provveduto alla rimozione dell’opera di presa e al ripristino dei luoghi, allegando report fotografico dei lavori e Relazione di chiusura pozzo con riferimento al pozzo denominato “pozzo G.D 2” (codice risorsa BOA9461);

PRESO ATTO INOLTRE che la ditta rinunciante ha corrisposto i canoni di concessione dal 2001 al 2005 per un importo complessivo di € 3.175,25;

RITENUTO, sulla base dell’istruttoria svolta, che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che non sussistano elementi ostativi all’archiviazione del procedimento cod. pratica BO97A0012;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla società G.D. S.p.A., c.f. 02075320370 ed acquisita a prot. n.2006.8847 del 25/01/2006 successivamente ribadita con nota acquisita al prot. PGDG/2018/8137 del 01/06/2018 e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica BO97A0012;
2. di prendere atto della rimozione dell'opera di presa e del ripristino dei luoghi, come attestate dalla rinunciante;
3. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
4. di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata;
5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile
Unità Progetto Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.